

I Direttivi di Coordinamento della Fisac Cgil della Banca e del Gruppo Mps, riuniti a Siena nei giorni 10 e 11 dicembre 2012 per valutare la proposta della Controparte di un Accordo Quadro riguardante le tematiche previste dal Piano Industriale, confermano il giudizio di impercorribilità del Progetto della Banca a causa del permanere della inaccettabile pregiudiziale aziendale sulle esternalizzazioni e dell'impostazione tendente ad un drastico ridimensionamento delle tutele normative e salariali previste dal Contratto Integrativo Aziendale. I Direttivi di Coordinamento danno mandato alla Segreteria di ricercare, nelle sedi di confronto e di trattativa con l'Azienda e nel pieno rispetto delle regole contrattuali che normano le Procedure in atto, tutte le soluzioni negoziali capaci di affrontare con responsabilità il tema della riduzione dei costi e di riportare il confronto sul Contratto Integrativo Aziendale sul terreno della ricerca di soluzioni capaci di tutelare effettivamente i lavoratori e di rispondere alle trasformazioni in atto in Azienda e nel Settore. I Direttivi di Coordinamento impegnano le strutture territoriali nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dei colleghi e per quanto riguarda il prosieguo della trattativa si impegnano, in caso di esito negativo della stessa, a programmare tutte le iniziative atte a sostenere la vertenza. Documento approvato all'unanimità con 2 astensioni.

Siena, 11 dicembre 2012